



ANNESSO X

Impianti Sportivi

Sezione Motocross

1. GENERALITA'

1.1 - Oggetto e Scopi

Le presenti norme fissano i requisiti che deve possedere un impianto per corse di motocross per ottenere l'omologazione della F.M.I.

2. STRADE D'ACCESSO

Le strade di accesso devono essere di dimensioni e consistenza tali da consentire il facile transito dei mezzi, in qualunque condizione atmosferica. Dovranno essere segnalate in modo adeguato tale da facilitarne l'individuazione.

3. RECEPTION (facoltativa per gli impianti di 3^a Categoria)

All'esterno del circuito, in posizione favorevole alla sosta, deve essere installata la reception, provvista di tavoli e sedie, corrente elettrica e sistema di comunicazione con la Direzione gara.

4. PERCORSO

Tutto il materiale impiegato nella realizzazione del percorso dovrà essere composto da sostanze naturali, quali terra, sabbia ecc, e la superficie dovrà assicurare una buona trazione, una facile manutenzione e dovrà essere sufficientemente drenante tanto da non permettere la stagnazione dell'acqua.

Nella costruzione del tracciato, dovrà essere tenuta in particolare considerazione la sicurezza dei partecipanti. Sono vietati attraversamenti di corsi d'acqua.

E' proibito l'uso di superfici pavimentate o comunque di materiale solido, quale catrame, cemento ecc.

Lungo tutto il circuito dovrà essere previsto un sistema di drenaggio efficiente che consenta il regolare svolgimento della manifestazione con qualunque condizione atmosferica.

4.1 Lunghezza

Per le piste destinate all'attività agonistica la lunghezza minima dovrà essere:

- 1500 m. per gli impianti di 1^a Ctg.;
- 1300 m. per gli impianti di 2^a Ctg.;
- 1000 m. per gli impianti di 3^a Ctg.

La lunghezza massima non dovrà superare di norma i 2000 m

4.2 Larghezza

La larghezza minima, nel punto più stretto del percorso, non potrà essere inferiore a metri 5 per motocicli singoli e metri 6 per sidecars.

Lungo il percorso non possono essere posizionati ostacoli per dividere le traiettorie. Solo nel corso delle prove libere è consentito limitare l'uso del tracciato, servendosi di balle di paglia o materiale idoneo ad assorbire gli urti.

Il numero massimo di piloti ammessi contemporaneamente su percorso non deve superare le 53 unità.



4.3 Spazio verticale

Lo spazio verticale tra la superficie della pista e qualunque ostacolo non può essere inferiore a metri tre.

4.4 Velocità

Il percorso deve garantire una velocità media massima non superiore a 55 Km/h, calcolata sulla durata dell'intera corsa.

4.5 Zona neutra

Lungo i lati dell'intero percorso deve essere approntata una zona neutra di sicurezza.

Deve essere predisposta in ragione delle caratteristiche del tracciato e comunque non potrà essere inferiore a metri 1 lungo tutto lo sviluppo del tracciato.

La zona neutra dovrà essere protetta, dal lato pubblico, da barriere che non permettano agli spettatori di occupare il tracciato e che nello stesso tempo garantiscano adeguata sicurezza e dal lato pista, dovrà essere delimitata da terrapieno e/o paletti di legno di facile rottura o materiale plastico flessibile o facilmente abbattibile, di altezza non superiore a 50 centimetri, che potranno essere congiunti tra loro da fettuccia o nastro di facile rottura.

E' vietato l'uso di corde, filo di ferro o materiali simili. Ove possibile, la zona neutra, lato pista, dovrà essere delimitata da terrapieno in materiale naturale.

4.6 Salti

Particolare attenzione dovrà essere posta nella conformazione e collocazione dei salti, in particolare per quanto concerne l'angolatura delle rampe di accesso e uscita.

I salti devono essere facilmente individuabili ed interpretabili dai piloti

L'intero sviluppo del salto deve essere percorribile con le ruote del motociclo a contatto con la superficie.

La larghezza dei salti deve rispettare la larghezza minima prevista per il circuito.

4.7 Piste contigue

Tra le corsie contigue deve esserci uno spazio neutro di almeno 6 metri. Nel caso in cui lo spazio fosse inferiore alla misura prevista, le piste contigue dovranno essere separate e protette da una adeguata barriera (balle di paglia, staccionata in legno o plastica, rete metallica ecc.).

4.8 Postazioni ufficiali di percorso

Deve essere previsto un sufficiente numero di ufficiali di percorso, provvisti di bandiera, al fine di fornire le necessarie informazioni ai piloti in gara.

Le postazioni devono essere collocate in modo tale che le segnalazioni siano perfettamente visibili dai piloti, in qualunque condizione di gara.

Le postazioni devono essere numerate al fine di poterle identificare ed il personale addetto deve essere collocato in una zona protetta e sicura.

Ogni singola postazione deve essere visibilmente in contatto con la precedente e la successiva.

4.9 Zona segnalatori e meccanici

Deve essere approntata una zona riservata a segnalatori e meccanici, recintata e protetta, possibilmente con accesso diretta dal paddock, di dimensioni sufficienti per ospitare le persone che hanno titolo per sostarvi. Deve essere provvista di un ingresso ed una uscita separate.

Deve essere collocata in posizione di sicurezza ed essere chiaramente visibile dai piloti.

In questa area è vietato fumare ed il divieto deve essere ben segnalato attraverso cartelli fissi.



4.10 Protezione ostacoli

Tutti gli ostacoli lungo il percorso, ad esempio podio, ponti, muri, postazioni TV, pali, piante ecc., devono essere adeguatamente protette con balle di paglia o materiale in grado di assorbire gli urti.

4.11 Protezioni e delimitazioni con pneumatici

E' vietato l'uso di pneumatici lungo il percorso. La delimitazione del circuito e/o delle curve dovrà essere costituita da terrapieni in materiale naturale. I punti di corda devono essere raccordati con un terrapieno della lunghezza di almeno 5 metri sia in entrata che in uscita.

4.12 Impianto di irrigazione

Deve essere installato un adeguato impianto di irrigazione per evitare che lungo il percorso si sollevi polvere.

Il sistema di irrigazione può essere temporaneo solo nei circuiti di 3^a Ctg., e in ogni caso deve garantire una adeguata bagnatura della pista per tutta la durata della manifestazione. E' necessario provvedere ad una adeguata riserva di acqua perché il pubblico ed i piloti siano adeguatamente protetti dalla polvere in ogni momento della manifestazione.

4.13 Manutenzione della pista

In occasione di qualunque manifestazione dovranno essere disponibili sul circuito i mezzi idonei alla manutenzione ed al riassetto della pista.

5. ZONA DI PARTENZA

La zona di partenza deve essere adeguatamente protetta con barriere che garantiscano la sicurezza delle persone autorizzate a sostare in posizione adiacente.

5.1 Rettilineo di partenza

La lunghezza del rettilineo di partenza, misurata dal cancello di partenza sino all'inizio della prima curva, deve essere compresa tra gli 80 ed i 125 metri per gli impianti di 1^a e 2^a Ctg. e non inferiori ai 60 m per la 3^a Ctg.

Deve essere perfettamente piano, priva di salti e/o ostacoli di alcun genere e deve consentire il transito dei piloti solo per la partenza e solo al termine del giro completo.

5.2 Cannello di partenza

Deve essere costruito con materiali solidi e non flessibili, ancorato su base solida non superiore a 60 cm di larghezza, collocato perpendicolarmente all'asse del rettilineo di partenza.

I singoli cancelletti, inclinati di 80° lato pilota, avranno un'altezza compresa tra 50 e 52 centimetri.

I singoli cancelli di partenza a retro caduta devono essere provvisti di un fermo che non consenta il ribaltamento verso il senso di marcia.

Il meccanismo di manovra del cancello deve essere collocato in posizione protetta e nascosto alla vista dei piloti.

La lunghezza del cancello di partenza deve considerare uno spazio utile per ciascun pilota di 1 metro.

Dietro il cancello di partenza, a 3 metri di distanza, deve essere collocata una barriera che impedisca al pilota di arretrare oltre tale limite.

Sono ammessi i cancelli di partenza in unico blocco, con meccanismo di caduta verso il senso di marcia solo per impianti di 3^a Ctg.

Il cancello di partenza deve essere posizionato in maniera tale da formare un angolo di 90° con la linea passante per il suo centro e tangente al lato interno della prima curva nel suo punto iniziale.



Il numero di posizioni nel cancello di partenza è di 40 per gli impianti di 1[^], di 30 per gli impianti di 2[^] e di 20 per quelli di 3[^] Ctg.

5.3 Zona di attesa

Adiacente al cancello di partenza, deve essere prevista una zona d'attesa, possibilmente coperta, ove i motocicli, i piloti ed i meccanici devono sostare, in attesa della chiamata.

Le dimensioni della zona, opportunamente recintata e protetta, devono consentire un facile accesso ai motocicli ed ai piloti e deve essere provvista di sostegni per le moto.

All'entrata della zona d'attesa deve essere collocato un supporto per l'orologio che indica il tempo ufficiale.

L'area deve essere provvista di cartelli Vietato Fumare.

E' consigliato, a margine della zona d'attesa, collocare un servizio igienico riservato ai piloti in gara.

5.4 Traguardo

La linea del traguardo, perpendicolare alla postazione di cronometraccio, deve essere segnata con appositi cartelli ai lati e, in corso di manifestazione, anche con una linea bianca tracciata a terra, che attraversa il percorso per tutta la lunghezza.

In presenza di rilevamento automatico dei tempi, in corrispondenza della postazione di cronometraccio, devono essere collocati due tubi passacavi, del diametro di cm. 10 minimo, ad una profondità di 25 centimetri che attraversano il percorso di gara, in modo da poter collegare le apparecchiature necessarie.

In prossimità della linea di traguardo deve essere collocato, in posizione protetta e ben visibile dai piloti in gara, un orologio che segni il tempo rimanente alla conclusione delle sessioni di gara.

5.5 Parco chiuso

Con accesso diretto dalla zona di arrivo deve essere predisposto il parco chiuso, ove rilasciare i motocicli soggetti a eventuale verifica tecnica.

L'area, di adeguate dimensioni, deve essere opportunamente protetta e recintata, con un solo ingresso e provvista di sostegni per i motocicli.

5.6 Area premiazioni

Adiacente alla zona di arrivo o in posizione adeguata, deve essere prevista una zona di dimensioni sufficienti per ospitare il podio premiazione, La zona deve essere convenientemente recintata e protetta.

6. PARCO CONDUTTORI

Deve essere prevista un'area, con superficie piana, possibilmente di materiale solido e consistente, nella quale ospitare i mezzi di servizio dei piloti.

La dimensione deve essere adeguata al numero di piloti partecipanti e comunque non inferiore a:

- 15.000 mq per gli impianti di 1[^] Ctg.;

- 10.000 mq per gli impianti di 2[^] Ctg.;

- 3.000 mq per gli impianti di 3[^] Ctg.

Deve essere recintata e protetta con rete metallica lungo l'intero perimetro (recinzione facoltativa per gli impianti di 3[^] Ctg.).

Possibilmente deve avere un accesso diretto alla zona d'attesa e deve consentire il transito a qualunque mezzo in qualsiasi momento della manifestazione.

Devono essere previste, ove possibile, due aree separate nelle quali possono sostare, in una i mezzi di assistenza ai piloti e nell'altra i mezzi di trasporto dei piloti e loro assistenti.



Deve avere una adeguata capacità drenante ed essere attrezzato, in riferimento alla Categoria dell'impianto (1[^]/2[^]/3[^]) con:

- 100/60 /facoltativa - prese di corrente;
- 6/4/2 - servizi igienici;
- 4/2/facoltative - docce con acqua calda e fredda;
- recipienti per le immondizie e la raccolta di liquidi esausti.

La zona deve essere fornita di illuminazione (facoltativa per la 3[^] Ctg.).

All'interno del parco piloti deve essere presente una bacheca sulla quale affiggere le informazioni relative alla competizione.

Negli impianti di 1[^] Ctg. dovrà inoltre essere presente un ufficio dedicato al centro classifiche ed alla direzione del paddock.

6.1 Zona Lavaggio moto

Deve essere predisposta una zona lavaggio moto, con postazioni separate, in numero adeguato al tipo di evento.

La zona deve essere possibilmente attrezzata di:

- prese d'acqua (minimo 40 per la 1[^] Ctg. e 30 per 2[^])
- prese elettriche (40 per 1[^] e 30 per 2[^])

6.2 Pista prova (facoltativa per la 3[^] Ctg.)

Adiacente al paddock deve essere prevista una pista prova, composta da due rettilinei contigui, raccordati da due curve e separati da una barriera.

La pista prova deve essere percorribile in un solo senso di marcia e deve essere completamente recintata, con un solo ingresso/uscita.

6.3 Installazioni sanitarie

Devono essere previste, all'interno del paddock, le installazioni sanitarie con capacità idonea al numero di piloti presenti.

6.4 Sistema di comunicazione audio

E' necessario che sia installato un sistema di amplificazione, perfettamente udibile sia nella zona pubblico che nell'area paddock. Il sistema dovrà contemplare anche la possibilità di separare le comunicazioni tra pubblico e paddock. Per impianti di 3[^] Ctg. il sistema fisso può essere sostituito da un impianto mobile nei giorni delle manifestazioni.

7. DIREZIONE GARA

All'interno del circuito, adiacente il paddock, deve essere collocato un ufficio destinato alla Direzione gara, attrezzato con tavoli e sedie, corrente elettrica e sistema di comunicazione.

Le dimensioni dell'ufficio, commisurate al tipo di evento organizzato, devono essere tali da consentire un agevole svolgimento delle pratiche amministrative (iscrizioni, pagamenti premi, ecc).

7.1 Area verifiche tecniche (facoltativo per i circuiti di 3[^] Ctg.)

Una zona coperta, di almeno 30 mq, allestita con tavoli e sedie necessari all'espletamento del servizio, deve essere prevista nelle vicinanze del parco piloti, con accesso diretto, ove possibile. La zona deve essere illuminata e provvista di corrente elettrica.

Per la verifica del peso è necessario disporre di una bilancia destinata allo scopo.

L'area deve essere recintata e protetta in modo tale che nessuna persona non autorizzata possa accedervi.

E' auspicabile che questa zona abbia un accesso diretto alla zona d'attesa.

Anche in quest' area è vietato fumare, pertanto sono obbligatori i cartelli di divieto.

**7.2 Sala Giuria (Race Director) (solo per i circuiti di 1[^] Ctg.)**

La sala Giuria o postazione del Race Director, deve essere di dimensioni adeguate allo scopo ed attrezzata ad ufficio.

Deve possibilmente essere collocata lontano da zone rumorose e facilmente accessibile dal parco piloti.

7.3 Ufficio Stampa (solo per i circuiti di 1[^] e 2[^] Ctg.)

Ove possibile e richiesto, deve essere allestito un idoneo spazio per ospitare la Stampa ed i Fotografi, attrezzato con prese di corrente e linee telefoniche, tavoli e sedie in numero sufficiente.

8. AREA PROMOTER (solo per i circuiti di 1[^] e 2[^] Ctg.)

Deve essere predisposta un'area da riservare al promotore dell'evento, di circa 150 mq., con superficie solida e provvista di corrente elettrica e acqua.

L'area deve essere opportunamente recintata e protetta.

9. SICUREZZA E CONTROLLI

Tutte le aree operative dovranno essere adeguatamente protette e vigilate da personale idoneo. E' vietato l'impiego di cani.

10. ZONA PUBBLICO**10.1 Delimitazione**

Il pubblico deve sostare in zone ben definite e delimitate. In corrispondenza di dette zone deve essere predisposta una barriera di altezza minima di cm. 120 per impedire al pubblico di entrare in pista e, nello stesso tempo, deve tenere in considerazione la sicurezza dei piloti.

I sostegni delle reti devono essere costruiti in modo da non creare pericolo e, in particolare, non devono presentare superfici taglienti e la sommità deve essere arrotondata.

I pali di sostegno e ancoraggio devono essere collocati nella zona pubblico e la barriera nella zona pista.

10.2 Installazioni

Le installazioni per il pubblico devono rispondere ai requisiti di sicurezza previsti dalla Legge.

Deve essere previsto un numero adeguato di servizi igienici (uomini/donne) e tutta l'area deve essere adeguatamente recintata per impedire al pubblico di entrare in pista.